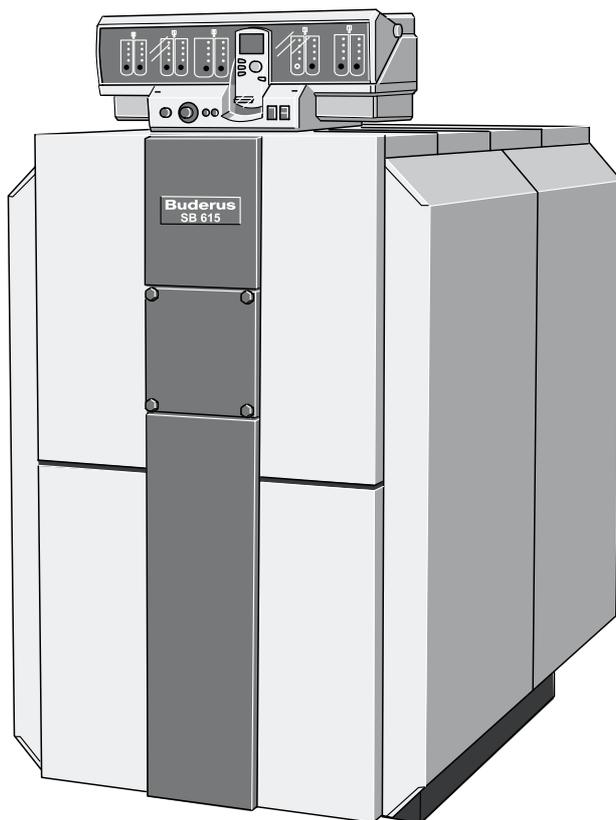


Istruzioni di montaggio e manutenzione

Caldaia a condensazione per combustione di gas con bruciatore ad aria soffiata
Logano plus SB615



Buderus



L'apparecchio è conforme alle esigenze basilari delle pertinenti direttive europee:

- 90/396/EEC Direttiva sugli apparecchi a gas
Norme: EN 677, EN 303-1, EN 303-3, DIN 4702-6
- 92/42/EEC Direttiva sul rendimento
- 73/23/EEC Direttiva sulla bassa tensione
- 89/336/EEC Direttiva EMV sulla compatibilità elettromagnetica
- 97/23/EC Direttiva sugli apparecchi a pressione

La conformità dell'impianto è stata certificata. Le corrispondenti documentazioni e la dichiarazione di conformità sono depositate presso il produttore.

Il produttore si riserva il diritto di apportare modifiche tecniche!

A motivo di costanti ulteriori sviluppi, possono essere leggermente diverse le figure, le fasi di funzionamento ed i dati tecnici.

Aggiornamento della documentazione

Se avete proposte per miglioramenti oppure avete riscontrato irregolarità. Vi preghiamo cortesemente di contattarci.

Indirizzo del produttore

Buderus Heiztechnik GmbH
D-35573 Wetzlar
<http://www.heiztechnik.buderus.de>
email: info@heiztechnik.buderus.de

Nr. documentazione: 6301 9288

Data di edizione: 03/2001

1	Norme e direttive	4
2	Volume di fornitura	5
3	Dati tecnici, dimensioni, attacchi	6
4	Posa in opera	8
5	Montaggio	9
5.1	Isolamento termico e rivestimento	9
5.2	Montaggio e collegamento elettrico del sistema di regolazione Logamatic 4000	13
5.3	Porta del bruciatore e bruciatore	15
5.4	Rivestimento.	16
5.5	Targhetta dati	18
5.6	Sistemi di scarico fumi.	18
5.7	Dispositivo di neutralizzazione.	19
6	Messa in esercizio	20
7	Manutenzione	21
7.1	Note generali	21
7.2	Pulizia della caldaia	21
7.3	Lista di controllo.	23

1 Norme e direttive

Per l'installazione e l'esercizio dell'impianto si devono osservare le regole tecniche e le disposizioni di legge e dell'ispettorato edile.



AVVERTENZA!

PERICOLO DI MORTE

da esplosione di gas infiammabili.

- Il montaggio, il collegamento del combustibile e dei gas di scarico, la prima messa in esercizio, il collegamento elettrico nonché la manutenzione e la revisione possono essere effettuati soltanto da una ditta specializzata.
- I lavori a parti conducenti gas devono essere eseguiti da una ditta specializzata in possesso di relativa autorizzazione.

La caldaia in acciaio Buderus Logano plus SB615 è una caldaia a condensazione per combustione di gas con bruciatore ad aria soffiata.

Riguardo il controllo della pressione minima e la sicurezza anti mancanza d'acqua, si devono rispettare le normative locali. Per il montaggio e l'uso si devono osservare le documentazioni tecniche del produttore!

Se l'attacco WMS previsto (fig. 1, pagina 6) non è utilizzato per il montaggio di una sicurezza anti mancanza d'acqua, l'attacco deve essere chiuso mediante un tappo.

Per evitare l'accumulo di sporco nella caldaia, consigliamo necessariamente l'installazione, da parte del committente, di un filtro per le impurità nel ritorno della caldaia!

Prova di tenuta

- La prova di tenuta ermetica deve essere effettuata. La pressione di prova dipende dalla pressione presente nell'impianto di riscaldamento, ed è pari ad 1,3 volte il valore di detta pressione, tuttavia almeno 1 bar.



AVVERTENZA PER L'UTENTE

Le indicazioni sulla targhetta dati della caldaia sono determinanti e si devono rispettare.

Limiti di sicurezza

Limiti di sicurezza		
Massima temperatura di mandata:		120 °C
Sovrappressione complessiva ammessa:	145–185 kW	4 bar
	240–310 kW	5 bar
	400–640 kW	5,5 bar
Costante di tempo massima del:		
Limitatore della temperatura di sicurezza:		40 s
Regolatore di temperatura:		40 s

Tab. 1 Limiti di sicurezza

Combustibili

Logano plus SB615: Gas liquido o metano.
Prestare attenzione alle indicazioni del fornitore del bruciatore!

2 Volume di fornitura

- Caldaia, imballata su paletta di trasporto
- Tubo di collegamento per sicurezza anti mancanza d'acqua, legato al corpo caldaia (per grandezza caldaia >350 kW)
- Documentazioni tecniche, fissate al corpo caldaia.
- Guarnizione di ricambio, fissata al corpo caldaia
- Rivestimento caldaia con isolamento termico e sacchetto accessori, imballato in gabbia di legno
- Apparecchio di regolazione con schema elettrico ed istruzioni per l'uso della regolazione elettronica dei circuiti caldaia e riscaldamento, in scatola di cartone
- Dispositivo di neutralizzazione, in scatola di cartone (accessori su specifica ordinazione)

È possibile, che secondo il tipo di caldaia, alcune parti degli accessori standard non siano necessarie.

3 Dati tecnici, dimensioni, attacchi

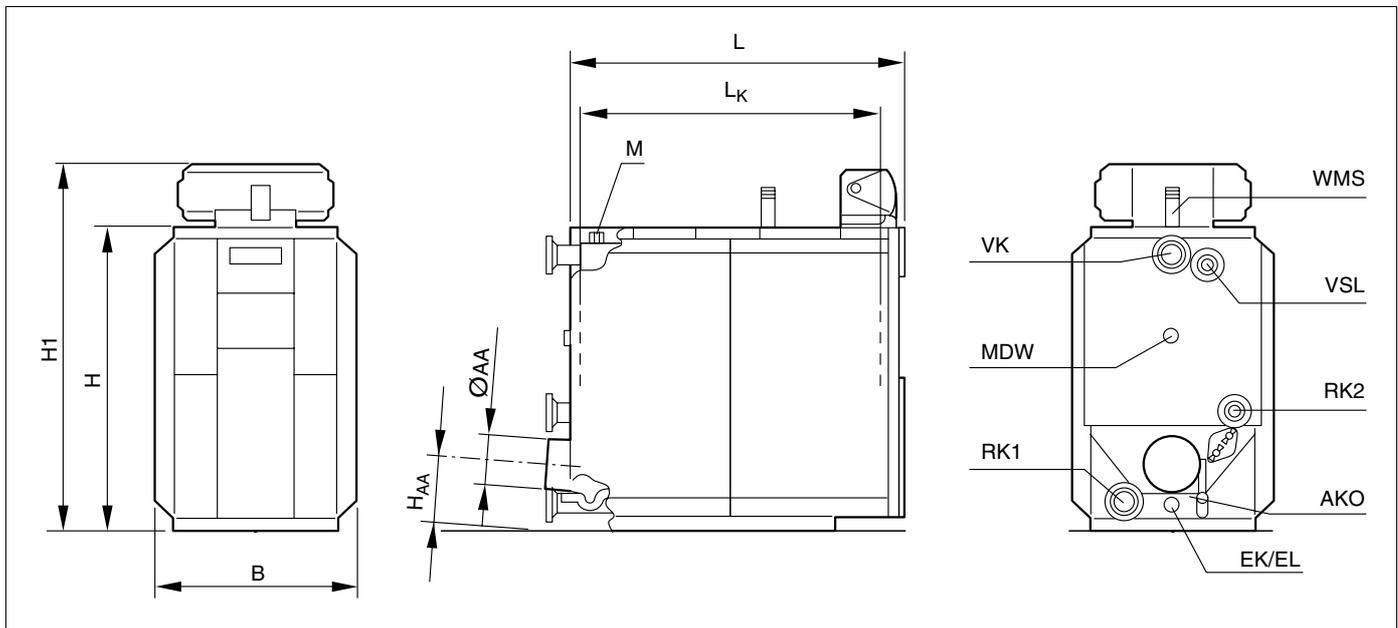


Fig. 1 Dati tecnici, dimensioni, attacchi

Legenda per fig. 1	
\varnothing_{AA}	Diametro interno tubo di scarico
AKO	Uscita condensa
EK/EL	Entrata acqua fredda/scarico
H	Altezza caldaia senza apparecchio di regolazione
H_1	Altezza caldaia con apparecchio di regolazione Apparecchio di regolazione Logamatic 431 1/12 = $H + 235$
H_{AA}	Altezza tronchetto gas di scarico
MDW	Pressostato di minima 145–310 kW
RK1	Ritorno caldaia
RK2	Ritorno caldaia
VK	Mandata caldaia
VSL	Mandata di sicurezza
WMS	Sicurezza anti mancanza d'acqua 400–640 kW
M	Punto di misurazione sonda/pozzetto
L	Lunghezza caldaia con rivestimento
LK	Lunghezza blocco caldaia
B	Larghezza caldaia con rivestimento

Grandezza caldaia		Unità di misura	145	185	240	310	400	510	640
Potenza nominale		[kW]	145	185	240	310	400	510	640
Lunghezza	L	[mm]	1746	1746	1774		1774	1912	
Lunghezza	L _K	[mm]	1523		1550		1550	1685	
Altezza	H	[mm]	1376		1408		1612	1770	
Larghezza	B	[mm]	900		970		970	1100	
Tube di scarico, Ø interno	ØAA	[mm]	183		203		253	303	
Altezza	H _{AA}	[mm]	300		305		333	370	
Peso ca.		[kg]	613	620	685	705	953	1058	1079
Mandata caldaia	VK		65		80		100	100	
1. Ritorno caldaia	RK1								
2. Ritorno caldaia	RK2		40		65		65	80	
Mandata di sicurezza	VSL		R 1¼		32		50	50	
Potenza nominale	[kW] ¹		145	185	240	310	400	510	640
	[kW] ²		132,7	169,2	218,9	282,8	365,2	467,9	585,4
Temperatura gas di scarico	[°C] ¹		40	40	46	46	42	44	44
	[°C] ²		66	66	71	71	68	69	71
Portata massica gas combusti	[kg/s] ¹		0,0552	0,0704	0,0928	0,1200	0,1528	0,1969	0,2466
	[kg/s] ²		0,0579	0,0738	0,0956	0,1235	0,1592	0,2040	0,2555
Prevalenza disponibile	[Pa] ³		dipendente dal bruciatore						
Resistenza lato fumi	[Pa] ³		120	155	220	240	300	355	440

Tab. 2 Dati tecnici

¹ Temperatura di mandata risp. ritorno 40 °C/30 °C.

² Temperatura di mandata risp. ritorno 75 °C/60 °C.

³ 1 mbar = 100 Pa.

4 Posa in opera

E' preferibile che in prossimità del luogo di posa si trovi un canale di scarico.

La caldaia dovrebbe essere posata su un basamento di ca. 5–10 cm di altezza.

La superficie di posa deve essere piana ed orizzontale.

Alla posa in opera della caldaia si deve tenere conto delle distanze minime dalle pareti, per il montaggio e la manutenzione (fig. 2).

Il corpo caldaia deve essere posato e livellato orizzontalmente (fig. 3).

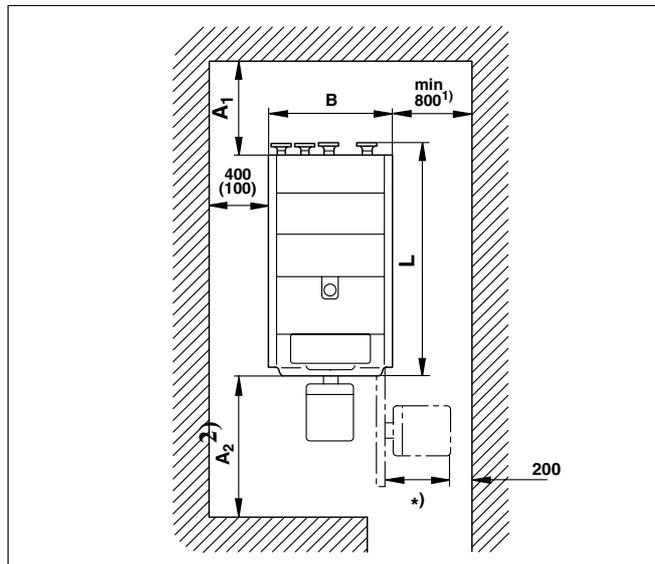


Fig. 2 Locale di posa (misure vedi Tab. 3)
*) Tenere conto delle dimensioni del bruciatore.

Distanze dalle pareti consigliate e (minime) in mm					
Grandezza caldaia	Distanza	Distanza	Lunghezza L	Larghezza B	Larghezza/altezza Per il passaggio
	A ₁	A ₂ ²⁾			
145	760 (460)	1700 (1200)	1816	900	720/1340
185	760 (460)	1700 (1200)	1816	900	720/1340
240	800 (500)	1700 (1200)	1845	970	790/1370
310	800 (500)	1700 (1200)	1845	970	790/1370
400	900 (600)	1750 (1250)	1845	970	790/1570
510	1000 (700)	2000 (1500)	1980	1100	920/1730
640	1000 (700)	2000 (1500)	1980	1100	920/1730

Tab. 3 Distanze dalle pareti

¹⁾ In caso di utilizzo del supporto laterale dell'apparecchio di regolazione.

²⁾ Per versione caldaia con bruciatore non Buderus, aggiungere la misura A₂, è dipendente dalla lunghezza del bruciatore *).

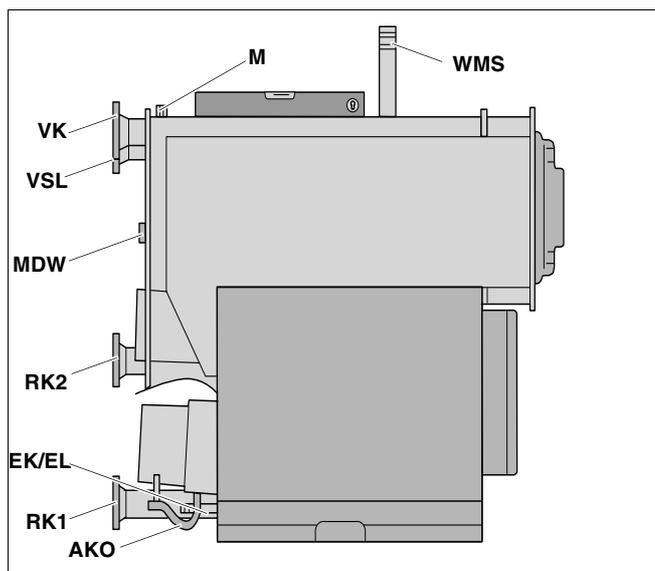


Fig. 3 Legenda vedi fig. 1, pagina 6

5 Montaggio



AVVERTENZA PER L'UTENTE

Eccetto che al montaggio del materassino termoisolante anteriore, la porta del bruciatore deve rimanere chiusa, per evitare che eventuali lavori di saldatura o di rettifica possano danneggiare la camera di combustione d'acciaio inossidabile.

5.1 Isolamento termico e rivestimento



AVVERTENZA PER L'UTENTE

Prestate attenzione, che il materassino termoisolante sia disposto con il tessuto tessile all'esterno ed i ritagli sul dietro (fig. 4).

- Spingere il materassino termoisolante sotto la caldaia (fig.4).

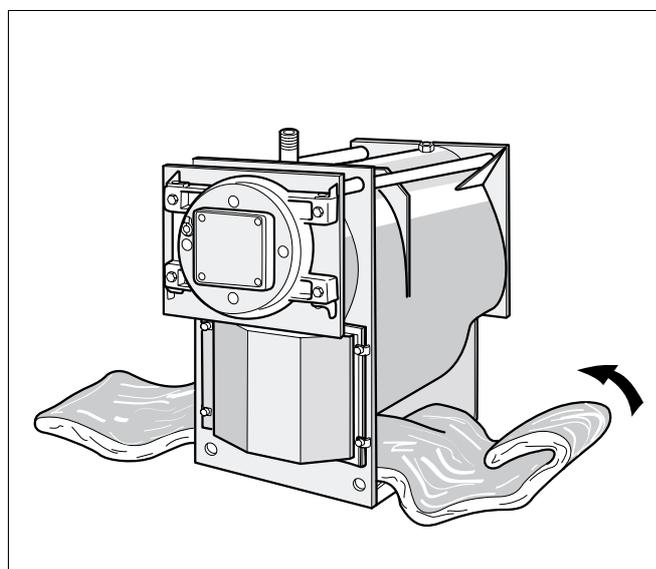


Fig. 4 Spingere il materassino termoisolante sotto la caldaia

- Mettere i materassini termoisolanti, sovrapposti in alto, attorno al corpo caldaia e fissarli nella parte superiore con 5 molle di tensione (fig.5).
- Chiudere l'intaglio per la sicurezza anti mancanza d'acqua (fig. 5, **pos. 1**) con 2 molle di tensione (da 400 kW a 640 kW).
- Aprire la porta del bruciatore.
- Apporre il materassino termoisolante inferiore alla parete anteriore del corpo caldaia e fissarlo con 2 molle di tensione per parte, a destra e sinistra del materassino termoisolante che avvolge il corpo caldaia (fig. 5).
- Mettere la striscia termoisolante (fig. 5, **pos. 2**) attorno al prolungamento della camera di combustione e fissarla con 2 molle di tensione a destra e sinistra del materassino termoisolante inferiore.
- Apporre il materassino termoisolante superiore alla parete anteriore del corpo caldaia.

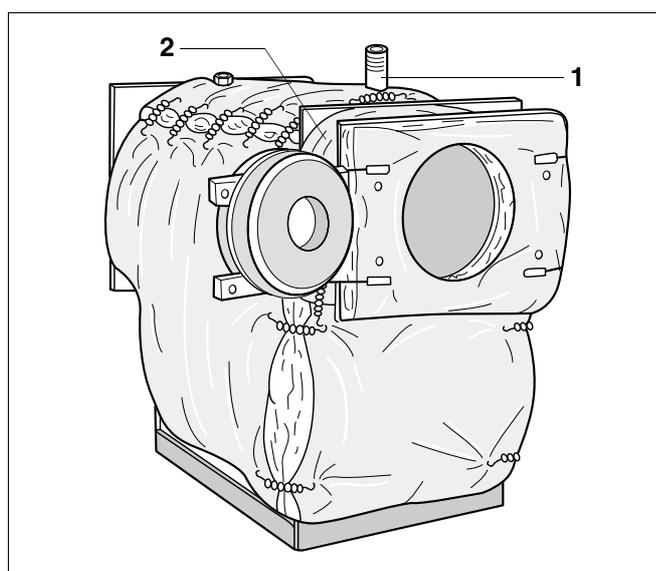


Fig. 5 Mettere i materassini termoisolanti attorno al corpo caldaia e fissarli

Pos. 1: Sicurezza anti mancanza d'acqua

Pos. 2: Striscia termoisolante



AVVERTENZA PER L'UTENTE

Fare attenzione ai ritagli per i perni delle cerniere e i collegamenti a vite della porta del bruciatore!

- Chiudere la porta del bruciatore e fissarla con le viti a testa esagonale.
- Apporre l'isolamento termico alla parete posteriore della caldaia, in modo corrispondente agli intagli per gli attacchi, e fissarla con 4 molle di tensione a destra e sinistra dell'isolamento termico che avvolge il corpo caldaia (fig. 6)



AVVERTENZA PER L'UTENTE

Prestare attenzione all'attacco per il pressostato di minima (fig. 3, pagina 8) (da 145 kW a 310 kW)!

- Inserire la traversa anteriore (ritaglio trapezoidale verso il basso) con i 2 fori in alto nei prigionieri ed avvitare con le madreviti (fig. 7).
- Inserire la traversa posteriore (ritaglio trapezoidale verso il basso) con i 2 fori in alto nei prigionieri ed avvitare con le madreviti (fig. 7).



AVVERTENZA PER L'UTENTE

Le piegature delle traverse devono essere rivolte all'infuori; le traverse anteriore e posteriore devono essere allineate e livellate orizzontalmente (fig. 7).

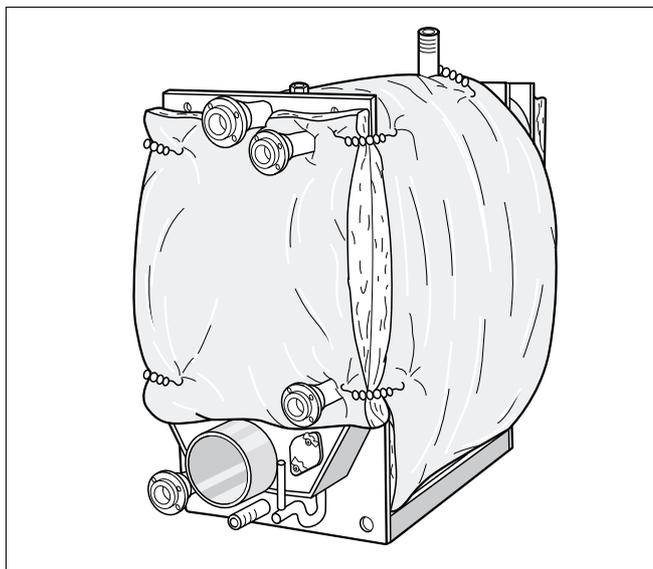


Fig. 6 Fissare l'isolamento termico della parete posteriore

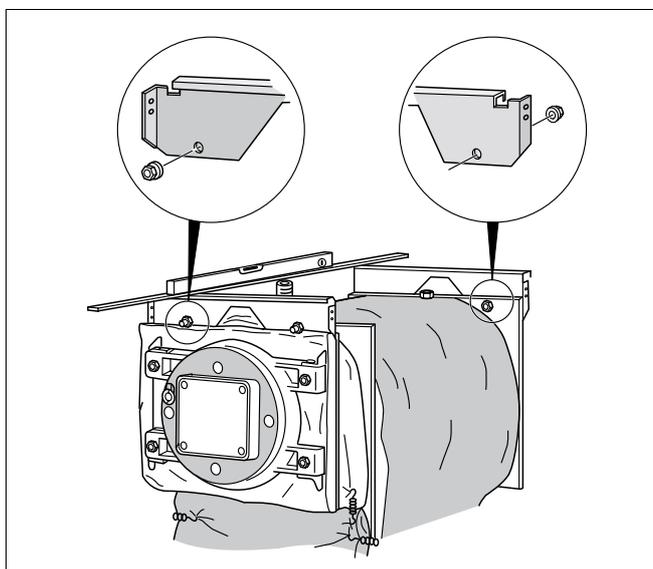


Fig. 7 Applicare le traverse anteriore e posteriore ed avvitarle

- Agganciare le traverse laterali con la piegatura ad U nei ritagli della traversa anteriore e posteriore. Avvitare con due viti autofilettanti, sul davanti nel foro, sul retro nel foro oblungo (fig. 8).

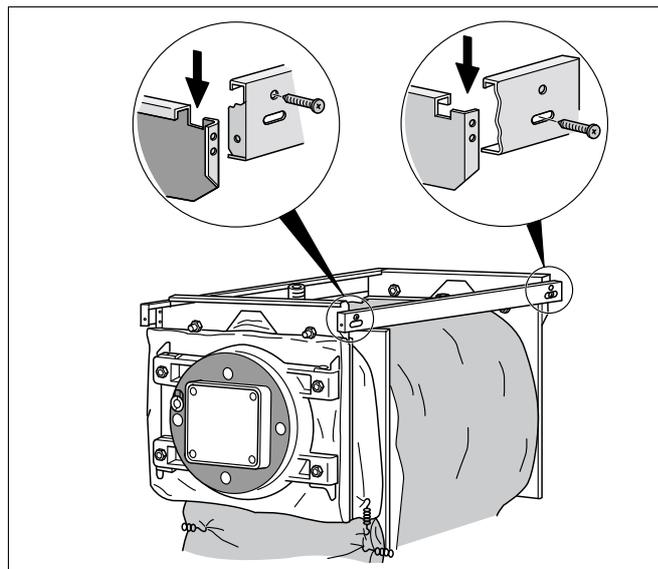


Fig. 8 Agganciare le traverse laterali ed avvitarle



AVVERTENZA PER L'UTENTE

Il ritaglio nella piegatura del pannello laterale deve essere disposto al centro della caldaia.

- Inserire i pannelli laterali in basso con la piegatura dietro al telaio della caldaia, al centro nella fessura (fig. 9).

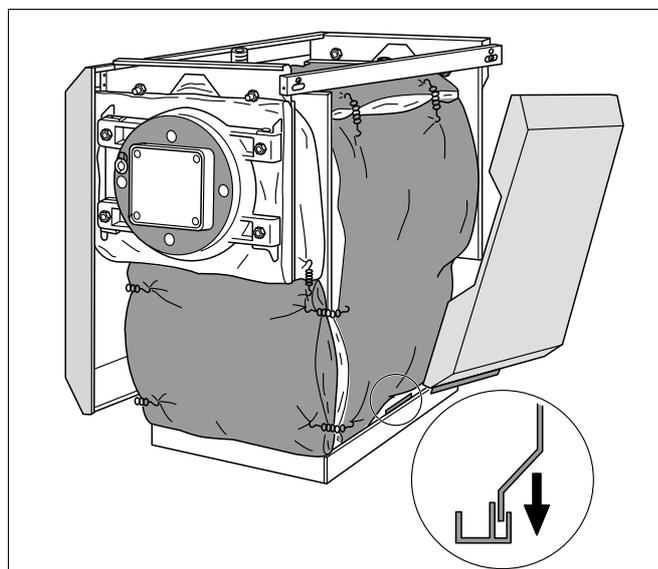


Fig. 9 Applicare i pannelli laterali

- Sollevare i pannelli laterali e agganciarli in alto, inserendo il bordo ripiegato nelle traverse laterali (fig. 10).
- Premere i terminali dei materassini termoisolanti dietro le piegature dei pannelli laterali (fig. 10).
- Montare il fermo antitrazione per il cavo del bruciatore, con entrambi gli spinotti nei fori della piegatura del pannello laterale sinistro oppure destro (fig. 10).
- Determinare la lunghezza utile per il cavo del bruciatore, inserirlo nel fermo antitrazione, chiudere la linguetta e fissare il fermo antitrazione con due viti autofilettanti (fig. 10).

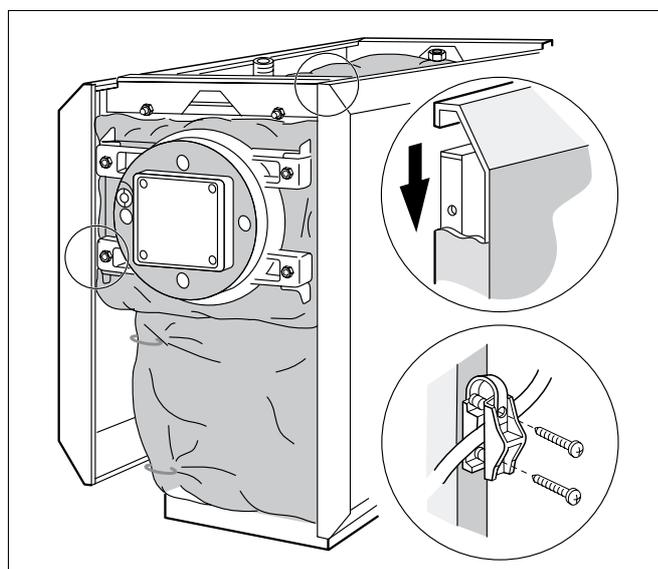


Fig. 10 Agganciare i pannelli laterali e montare il cavo del bruciatore



AVVERTENZA PER L'UTENTE

Per le caldaie da 145 kW fino a 310 kW il pannello posteriore è composto da 2 elementi (fig. 11), per le caldaie da 400 kW fino a 640 kW da un unico elemento (fig. 12).

- Avvitare l'elemento inferiore del pannello posteriore con 5 viti autofilettanti alla piegatura dei pannelli laterali (grandezza caldaia 145 kW fino a 310 kW) (fig. 11).
- Inserire l'elemento superiore del pannello posteriore con la piegatura a Z dietro l'elemento inferiore, accostarlo alla piegatura dei pannelli laterali ed avvitarlo con 4 viti autofilettanti (fig. 11).



AVVERTENZA PER L'UTENTE

Avvitare le viti autofilettanti in alto anche nei fori delle traverse!

- Avvitare 1 o 2 fermacavo oppure un canale passacavi all'elemento superiore del pannello posteriore (fig. 11).
- Avvitare il pannello posteriore con 4 viti autofilettanti per lato sulla piegatura dei pannelli laterali destro e sinistro (grandezza caldaia 400 kW fino a 640 kW) (fig. 12).



AVVERTENZA PER L'UTENTE

Avvitare le viti autofilettanti in alto anche nei fori delle traverse!

- Avvitare 1 o 2 fermacavo oppure un canale passacavi alla piegatura in alto (fig. 12).

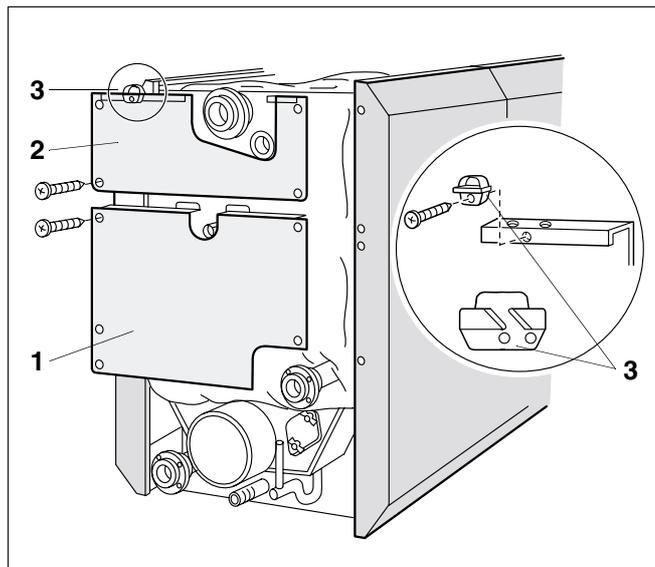


Fig. 11 Avvitare gli elementi del pannello posteriore (grandezza caldaia 145 kW fino a 310 kW)

- Pos. 1:** Elemento inferiore del pannello posteriore
Pos. 2: Elemento superiore del pannello posteriore
Pos. 3: Ferma cavi

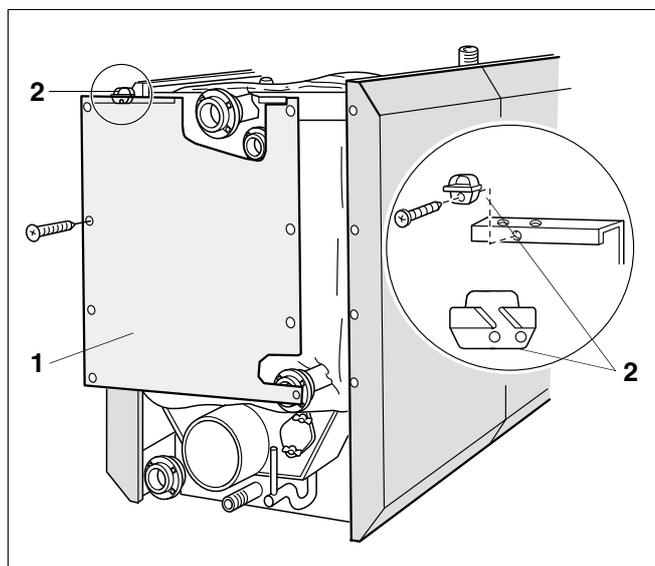


Fig. 12 Avvitare il pannello posteriore (grandezza caldaia 400 kW fino a 640 kW)

- Pos. 1:** Pannello posteriore
Pos. 2: Ferma cavo

- Mettere la copertura anteriore della caldaia sulle piegature dei pannelli laterali e tirarla in avanti, finché i ganci destro e sinistro scattano nelle fessure (fig. 13).
- Avvitare a fondo la copertura anteriore della caldaia con 2 viti autofilettanti nelle traverse laterali, mediante le linguette della copertura caldaia e delle piegature delle pareti laterali (fig. 13).

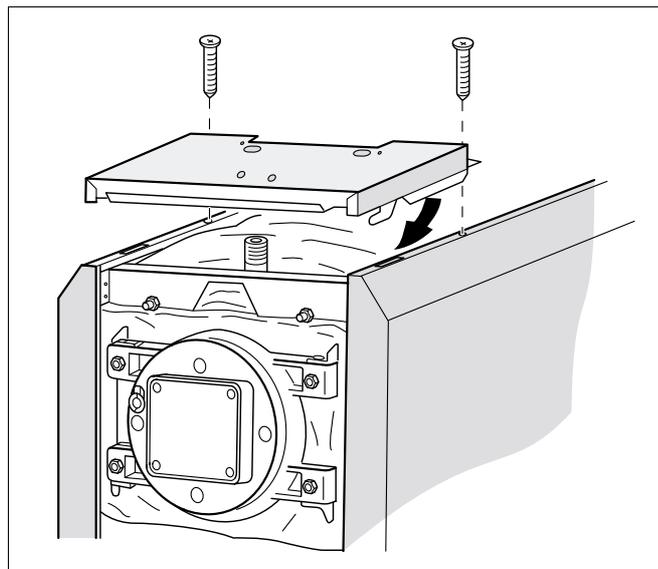


Fig. 13 Agganciare la copertura anteriore della caldaia ed avvitare a fondo

5.2 Montaggio e collegamento elettrico del sistema di regolazione Logamatic 4000

L'apparecchio di regolazione è attaccato mediante il fissaggio di 4 ganci nei 4 fori della mensola.

- Svitare entrambe le viti autofilettanti (fig. 14, **pos. 1**) in alto dalla copertura della morsetteria e togliere la copertura.
- Introdurre i tubi capillari nel passaggio dei cavi e srotolarli per la lunghezza necessaria.
- Applicare l'apparecchio di regolazione in modo che i ganci d'inserimento anteriori si inseriscano nei fori ovali, tirare l'apparecchio in avanti e quindi ribaltarlo all'indietro, finché entrambi i ganci elastici scattano in posizione a destra e sinistra (freccie – fig. 14).

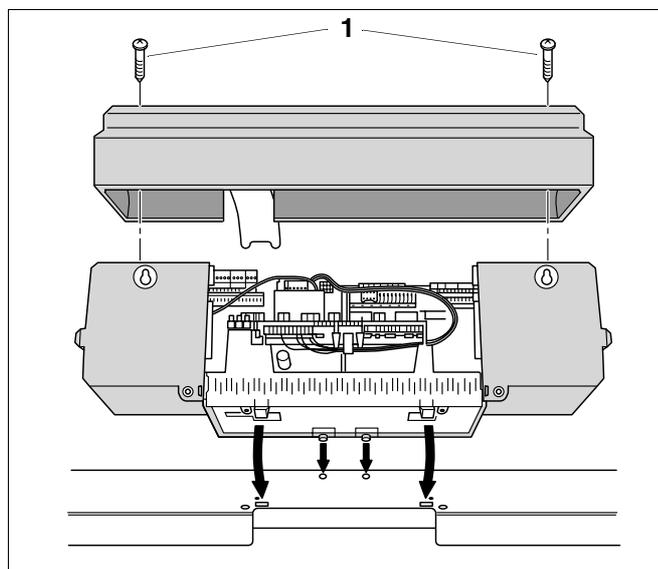


Fig. 14 Montare il sistema di regolazione Logamatic 4000

Pos. 1: Viti autofilettanti

- Avvitare la basetta dell'apparecchio di regolazione all'interno a destra e sinistra del passaggio cavi con 2 viti autofilettanti (fig. 15, **pos. 4**), sulla copertura anteriore della caldaia.



AVVERTENZA PER L'UTENTE

In caso di bisogno, staccare risp. tagliare la parte rimovibile (fig. 15, **pos. 1**) della parete posteriore (fig. 15, **pos. 2**) dell'apparecchio di regolazione.

- Eseguire il collegamento elettrico secondo lo schema elettrico.
- Inserire le fascette fermacavo, con cavo di collegamento inserito, nell'apposito listello di cablaggio e fissare il cavo girando la levetta di bloccaggio (fig. 15, **pos. 5**).
- Inserire entrambi i ganci inferiori (fig. 15, **pos. 6**) a destra e sinistra della parete posteriore (fig. 15, **pos. 2**) con l'intaglio nello spigolo superiore del listello di cablaggio.
- Premere entrambi i ganci elastici superiori (fig. 15, **pos. 3**) leggermente verso l'interno (freccia) ed appoggiare la parete posteriore (fig. 15, **pos. 2**), in modo che entrambi i ganci scattino in posizione.
- Rimettere la copertura della morsettiera e fissarla con 2 viti autofilettanti (fig. 14).

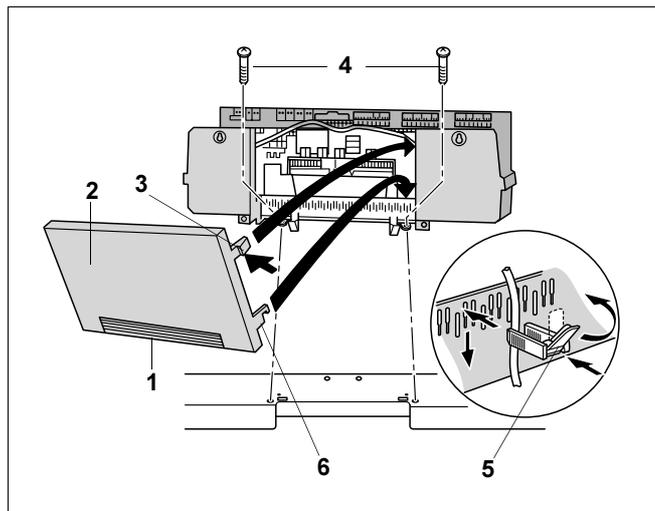


Fig. 15 Togliere la parete posteriore

Pos. 1: Parte rimovibile

Pos. 2: Parete posteriore

Pos. 3: Ganci d'inserimento

Pos. 4: Viti autofilettanti

Pos. 5: Levetta

Pos. 6: Ganci inferiori



AVVERTENZA PER L'UTENTE

Disporre con cura i cavi elettrici ed i tubi capillari!

Deve essere stabilito un collegamento alla rete fisso, secondo la norma EN 50165!

Devono essere rispettate le normative locali!

- Portare i capillari con le sonde al pozzetto ed inserire le sonde nel pozzetto stesso (punto di misurazione M) fino all'arresto (fig. 16).

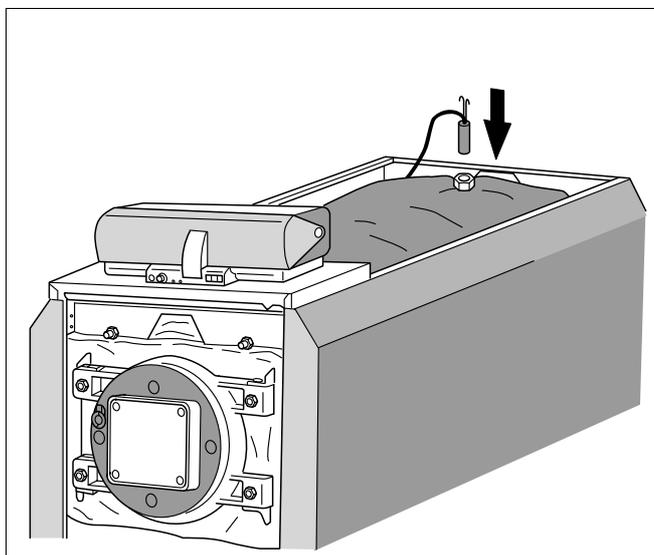


Fig. 16 Inserire le sonde nel pozzetto ad immersione.

- La spirale di plastica (fig. 17, **pos. 2**) – che tiene assieme le sonde – viene espulsa automaticamente al momento dell'innesto.



AVVERTENZA PER L'UTENTE

Per garantire il contatto fra il pozzetto ad immersione (fig. 17, **pos. 4**) e le superfici delle sonde, realizzando così una sicura trasmissione di temperatura, la molla di compensazione (fig. 17, **pos. 1**) deve essere spinta fra le sonde.

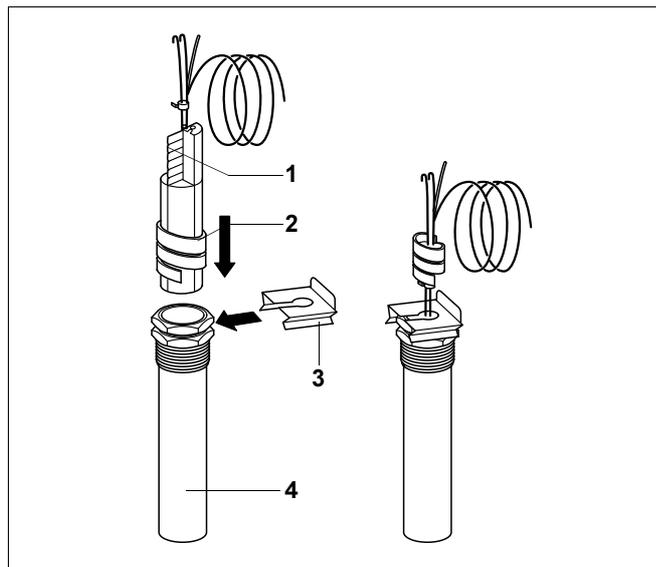


Fig. 17 Inserire la spirale di plastica nel pozzetto ad immersione

Pos. 1: Molla di compensazione

Pos. 2: Spirale di plastica

Pos. 3: Arresto di sicurezza

Pos. 4: Pozzetto ad immersione

5.3 Porta del bruciatore e bruciatore

La porta del bruciatore può avere la battuta a sinistra oppure a destra.



AVVERTENZA PER L'UTENTE

La direzione di apertura della porta può essere modificata, solo se la porta è chiusa e fissata con le viti di fissaggio.

- Estrarre i perni delle cerniere dalle cerniere, premendo dal basso verso alto (fig. 18, **pos. 1**).
- Inserire le rondelle ed entrambi i perni delle cerniere sulla parte opposta (fig. 18, **pos. 2**). Verificare che la rondella sia stata inserita!

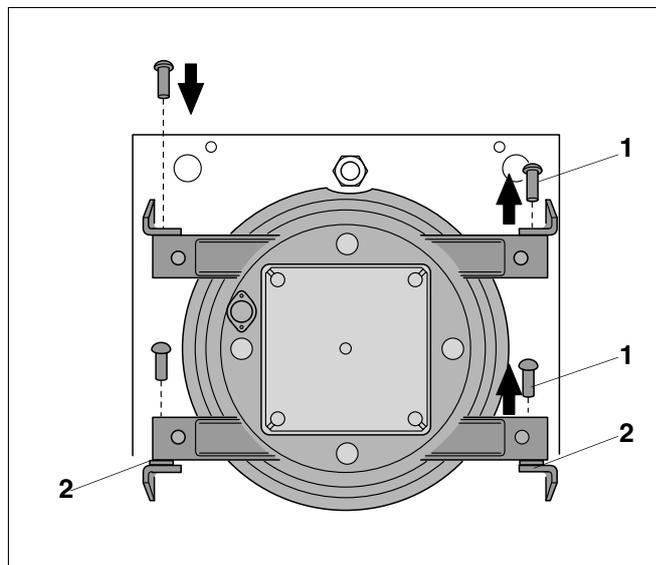


Fig. 18 Cambiare il senso d'apertura della porta



AVVERTENZA PER L'UTENTE

Per il montaggio del bruciatore si devono osservare le istruzioni di montaggio del produttore del bruciatore!

Secondo la marca risp. il tipo di bruciatore deve essere utilizzata, oppure modificata, la corrispondente piastra portabrucciato.

L'intercapedine fra il boccaglio del bruciatore e l'isolamento termico deve essere chiusa a tenuta ermetica da parte del committente (fig. 19)!

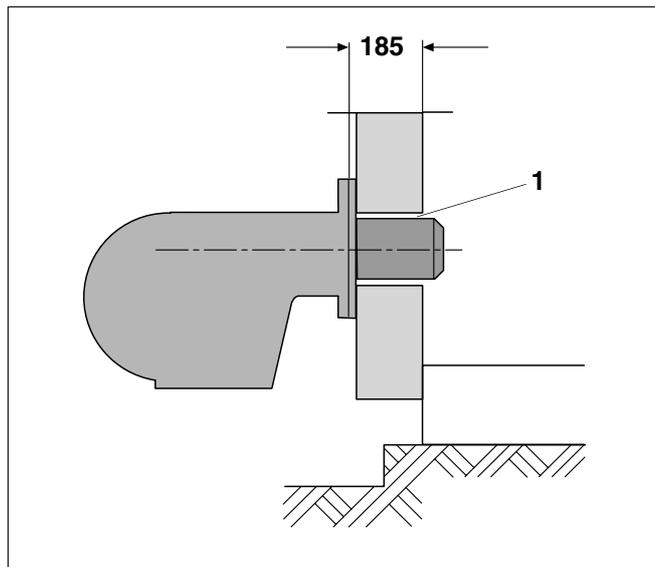


Fig. 19 Chiedere a tenuta ermetica l'intercapedine

Pos. 1: Intercapedine boccaglio del bruciatore/isolamento termico

5.4 Rivestimento



AVVERTENZA PER L'UTENTE

A partire da 400 kW, il secondo elemento della copertura ha un ritaglio (fig. 20, pos. 1), gli elementi posteriori sono uguali e vengono disposti con la piegatura rivolta verso il davanti.

Grandezza caldaia da 145 kW fino a 400 kW

4 elementi di copertura

Grandezza caldaia da 510 kW fino a 640 kW

5 elementi di copertura

- Appoggiare sciolti gli elementi di copertura della caldaia sul pannello laterale destro e sinistro (fig. 20).

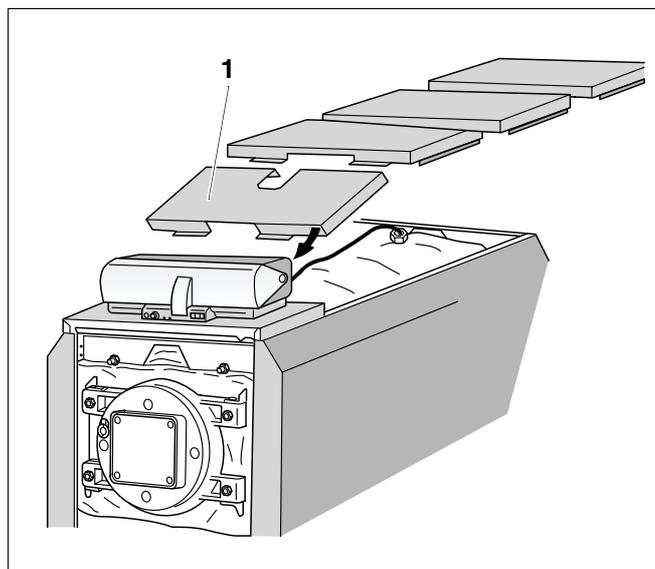


Fig. 20 Posare gli elementi di copertura della caldaia – illustrazione schematica

Pos. 1: Ritaglio

- Infilare le linguette sporgenti della traversa inferiore negli intagli della piegatura dei pannelli laterali ed avvitare la traversa alla parete anteriore del corpo caldaia con 2 viti filettate (fig. 21).

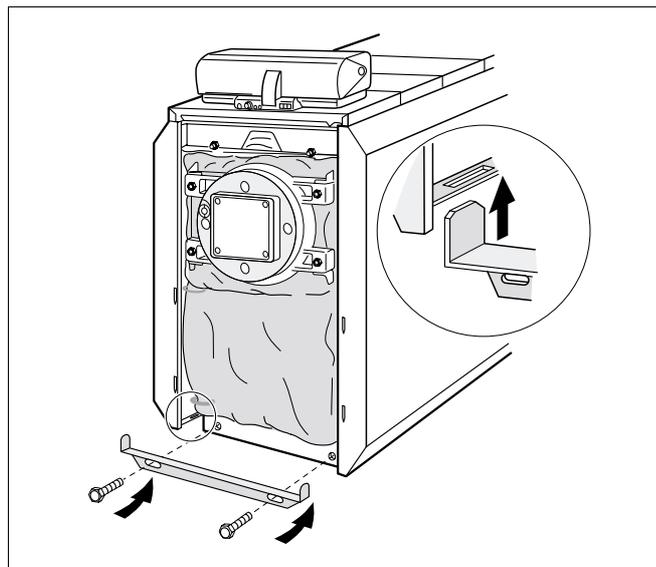


Fig. 21 Avvitare a fondo la traversa inferiore

- Agganciare il pannello frontale inferiore con i 4 ganci sporgenti (fig. 22, **pos. 1**) negli intagli della piegatura dei pannelli laterali.
- Inserire le alette sporgenti del pannello anteriore superiore negli intagli del pannello anteriore inferiore e agganciarle in alto nella piegatura della copertura anteriore della caldaia (fig. 22).
- Agganciare gli elementi di copertura superiore ed inferiore con i ganci nei pannelli anteriori (fig. 22).
- Fissare la targhetta caldaia (fig. 22, **pos. 2**) al pannello anteriore.

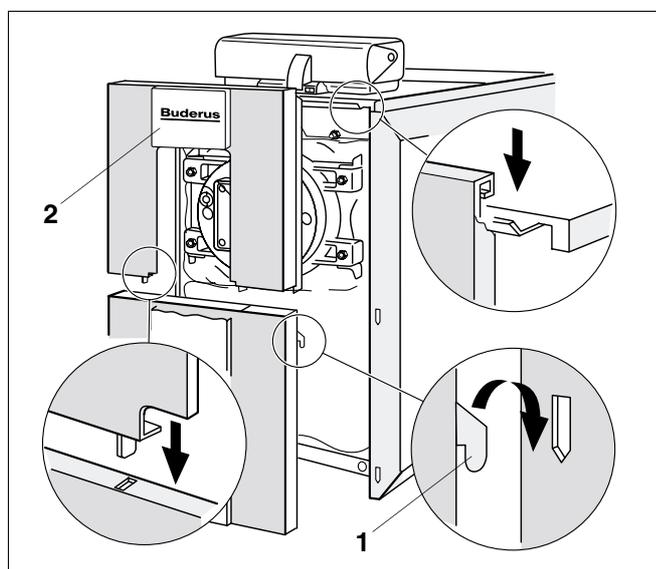


Fig. 22 Fissare il pannello anteriore superiore ed inferiore

Pos. 1: Gancio

Pos. 2: Targhetta caldaia

5.5 Targhetta dati

- Attaccare la targhetta dati (fig. 23, **pos. 1**), secondo la situazione del locale, in alto sul pannello laterale sinistro risp. destro.

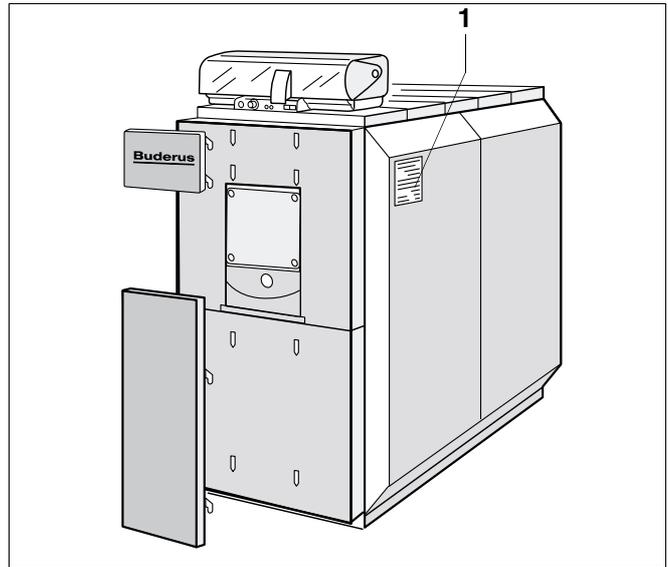


Fig. 23 Attaccare la targhetta dati

Pos. 1: Targhetta dati

5.6 Sistemi di scarico fumi

- I gas combustibili che si formano devono essere scaricati all'aperto attraverso condotte e camini.
- Si devono utilizzare condotti di scarico e camini approvati dall'ispettorato edile ed insensibili all'umidità.
- Prima della messa in esercizio dell'impianto di riscaldamento, controllare che il sistema di scarico sia adeguato alla caldaia.
- Rispettare le indicazioni nelle istruzioni per il progetto!
- Controllare che la tenuta del collegamento di scarico sia ermetica.
- Osservare le istruzioni di montaggio del produttore dei sistemi di scarico!

5.7 Dispositivo di neutralizzazione

Per il montaggio e la manutenzione del dispositivo di neutralizzazione (accessorio su ordinazione), osservate le specifiche istruzioni di montaggio (fornite con il dispositivo di neutralizzazione).

- Fissare il flessibile di scarico, mediante una fascetta, al deflusso della condensa (sifone) (fig. 24, **pos. 2**).



AVVERTENZA PER L'UTENTE

In generale, la condensa deve fluire nella caldaia attraverso il condotto di scarico.

Se questo non è possibile, nel tubo di gomma separato per l'adduzione, si possono utilizzare soltanto pezzi a T d'acciaio inossidabile o di plastica.

Nei sistemi di scarico dei fumi in ceramica montare un collettore fanghi (vaso di raccolta fanghi).

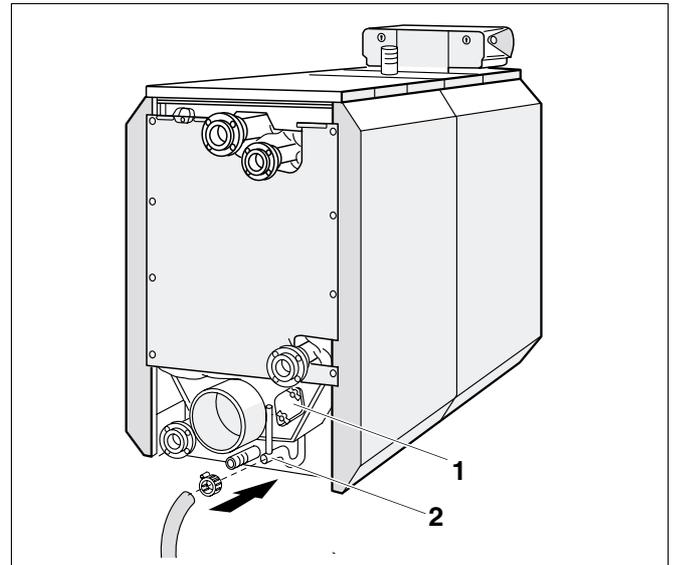


Fig. 24 Montare il dispositivo di neutralizzazione

Pos. 1: Apertura per la pulizia

Pos. 2: Deflusso condensa

6 Messa in esercizio



AVVERTENZA!

PERICOLO DI MORTE

da fuoriuscita di gas combustibili.

- Prima della messa in esercizio della caldaia risp. del dispositivo di neutralizzazione, versare ca. 10 litri d'acqua nell'apertura di pulizia risp. nella camera di combustione, per ottenere il riempimento del contenitore di neutralizzazione ed impedire così la fuoriuscita di gas combustibili dal sifone della caldaia.



ATTENZIONE!

DANNI ALLA CALDAIA

a causa di corrosione e fanghi.

- Prima del riempimento è assolutamente necessario effettuare un lavaggio dell'intero impianto di riscaldamento. Per evitare fango e corrosione, si deve controllare lo stato dell'acqua di riempimento e rabbocco (osservare il foglio complementare "Trattamento dell'acqua ...").



AVVERTENZA PER L'UTENTE

Rispettare le istruzioni di montaggio del dispositivo di neutralizzazione!

La messa in esercizio deve essere fatta in modo conforme alle istruzioni per l'uso della caldaia, del bruciatore, della sicurezza anti mancanza d'acqua e della regolazione elettronica del circuito riscaldamento.

Alla consegna dell'impianto, si deve istruire il gestore sul funzionamento e l'uso, e consegnargli la documentazione tecnica.

Devono essere specificate le particolarità della manutenzione e si deve consigliare di stipulare un contratto di manutenzione.

7 Manutenzione

7.1 Note generali



AVVERTENZA!

PERICOLO DI MORTE

da lavori di manutenzione male eseguiti.

- I lavori di manutenzione a parti conducenti gas possono essere effettuati soltanto da una ditta specializzata in possesso di relativa concessione.



AVVERTENZA PER L'UTENTE

Il gestore è tenuto a far eseguire una regolare manutenzione e pulizia dell'impianto di riscaldamento.

Una manutenzione dell'intero impianto di riscaldamento, compreso il dispositivo di neutralizzazione, deve essere effettuata una volta l'anno.

Consigliamo di stipulare un contratto di manutenzione.

I lavori di manutenzione eseguiti si devono confermare nella lista di controllo (vedi capitolo 7.3 "Lista di controllo").

Per la manutenzione del bruciatore devono essere osservate le istruzioni di manutenzione del produttore del bruciatore!

7.2 Pulizia della caldaia



AVVERTENZA!

PERICOLO DI MORTE

dal contatto con componenti conducenti corrente elettrica.

- Prima di ogni lavoro di manutenzione staccare la corrente elettrica all'impianto!



ATTENZIONE!

DANNI ALLA CALDAIA

derivanti dall'impiego di attrezzature per la pulizia non adeguate.

- Per la pulizia si devono utilizzare soltanto attrezzi di pulizia Buderus.



AVVERTENZA PER L'UTENTE

Per la pulizia ad umido, si consiglia di impiegare un apparecchio per la pulizia ad alta pressione.

Non possono essere condotti residui della pulizia attraverso il dispositivo di neutralizzazione.

L'uscita della condensa (fig. 24, pagina 19) non deve essere ostruita durante i lavori di pulizia.

- Verifica ed eventuale pulizia del collettore dei gas di scarico e del deflusso della condensa, attraverso l'apertura per la pulizia (fig. 24, pagina 19).
- Togliere il pannello anteriore superiore ed inferiore (fig. 25).
- Togliere il materassino termoisolante (fig. 25).
- Svitare i dadi dall'angolare di fissaggio, ruotare l'angolare e togliere la camera di inversione fumi (fig. 26).
- Svitare le viti a testa esagonale dalla porta della caldaia ed aprirla (fig. 26).
- Pulire la camera di combustione e le superfici di scambio termico.
- Spazzolare i tubi di scambio termico secondario (fig. 27).

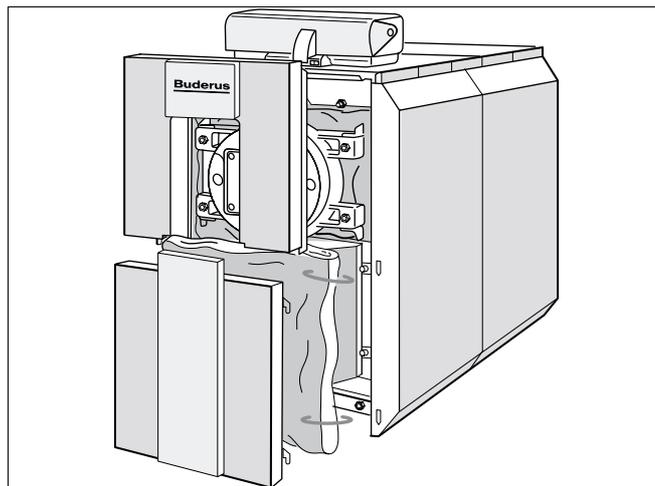


Fig. 25 Togliere i pannelli anteriori ed i materassini termoisolanti



AVVERTENZA PER L'UTENTE

Quando si puliscono i tubi di scambio termico secondario, fare attenzione che l'intero corpo della spazzola sia fuoriuscito dal tubo, prima di ritirare la spazzola.

- Rimuovere eventuali residui di sporco con un aspirapolvere.
- Verificare le guarnizioni della porta della caldaia e della camera di inversione fumi, eventualmente sostituirle.

Per la pulizia a spruzzo, osservare le istruzioni per l'uso dell'apparecchio di pulizia!

Evitare che spruzzi nebulizzati entrino nell'apparecchio di regolazione!

- Chiudere e avvitare la porta del bruciatore.
- Applicare la camera di inversione fumi e chiuderla ermeticamente con gli angolari di fissaggio (fig. 26). Rispettare la posizione di montaggio.
- Fissare il materassino termoisolante con le molle.
- Montare il pannello anteriore superiore ed inferiore (fig. 25).
- Rimettere in funzione l'impianto.

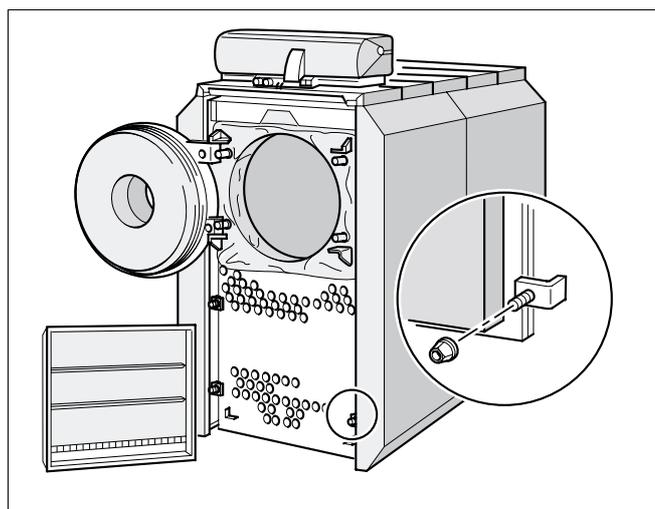


Fig. 26 Togliere la camera di inversione fumi ed aprire la porta della caldaia

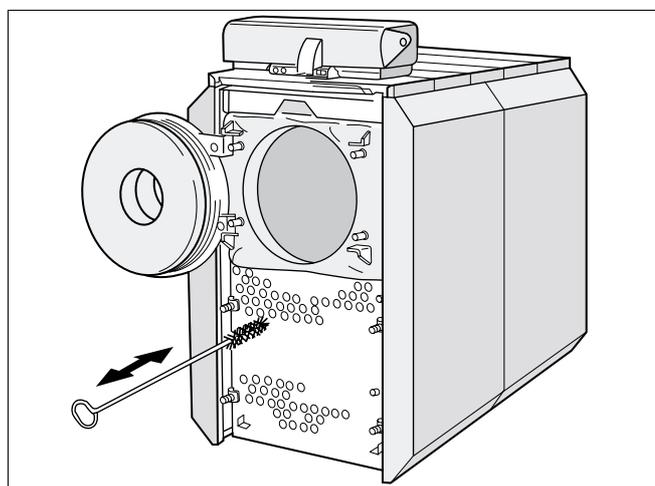


Fig. 27 Spazzolare i tubi di scambio termico secondario

7.3 Lista di controllo

- I lavori di manutenzione indicati sono da marcare con una "X" nella colonna corrispondente e da confermare con data e firma nel campo con il numero correlato.
- Eseguire gli interventi di manutenzione sul bruciatore e sulla caldaia seguendo le relative istruzioni di manutenzione.

Impianto di riscaldamento		01	02	03	04	05	06	07	08
1	Togliere la corrente elettrica all'impianto di riscaldamento								
2	Chiudere il rubinetto d'intercettazione del gas								
3	Staccare la tubazione del gas del bruciatore								
4	Togliere i pannelli di rivestimento anteriori, aprire la porta del bruciatore (fig. 25, pagina 22)								
5	Togliere la camera di inversione fumi (fig. 26, pagina 22)								
6	Svitare il flessibile di scarico della neutralizzazione (uscita condensa) (fig. 24, pagina 19)								
7	Verificare/pulire la camera di combustione								
8	Verificare/pulire le superfici di scambio termico								
9	Lavare l'uscita della condensa (Sifone) (fig. 24, pagina 19)								
10	Verificare/pulire il collettore fumi								
11	Verificare/sostituire la guarnizione della porta della caldaia								
12	Verificare/sostituire la guarnizione in silicone della camera di inversione fumi								
13	Riavvitare il flessibile di scarico all'uscita della condensa								
14	Chiudere la camera di inversione fumi ed avvitarela, montare i pannelli di rivestimento anteriori								
15	Versare acqua (ca. 10 l), attraverso la camera di combustione, nello scambiatore di calore								
16	Chiudere la porta del bruciatore ed avvitarela								
17	Avvitare la tubazione del gas al bruciatore								
18	Verificare la tenuta ermetica dei componenti che conducono il gas								
19	Verificare la tenuta ermetica della tubazione dei gas di scarico								
20	Verificare la funzionalità dei dispositivi di sicurezza								
21	Verificare il corretto funzionamento dell'apparecchio di regolazione								
22	Mettere in esercizio l'impianto di riscaldamento secondo le istruzioni d'uso								
23									
24									

Per la manutenzione del dispositivo di neutralizzazione, osservare le specifiche istruzioni (fornite a corredo)

Ditta specializzata 01	Ditta specializzata 02	Ditta specializzata 03	Ditta specializzata 04
Data:	Data:	Data:	Data:
Ditta specializzata 05	Ditta specializzata 06	Ditta specializzata 07	Ditta specializzata 08
Data:	Data:	Data:	Data:

Ditta termotecnica installatrice:

Buderus
H E I Z T E C H N I K

Italia

Buderus Italia s.r.l.

Via Enrico Fermi. 40/42, I-20090 ASSAGO (MI)

<http://www.buderus.it>

E-Mail: buderus.milano@buderus.it